
DUVRI
**INDIVIDUZIONE DEI RISCHI E MISURE ADOTTATE PER
ELIMINARE LE INTERFERENZE**
(Art. 26, D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81 e smi)

Azienda Committente: COMUNE DI ORZINUOVI (BRESCIA)

Sede Legale: VIA ARNALDO DA BRESCIA N. 2

Unità Produttiva: ALLESTIMENTO EVENTI CULTURALI
PIAZZA V. EMANULE II
PIAZZA GARIBALDI
AREA RETROSTANTE ROCCA SAN GIORGIO
PALESTRA E PALAZZETTO DELLO SPORT VIA LONATO
EVENTUALI ALTRI LUOGHI PUBBLICI (PARCHI, CHIESE ECC.)

Impresa Appaltatrice:

Sede Legale:

Figure	Nominativo	Firma
Committente:	Datore di Lavoro	Dott. Gianfranco Antonelli
Committente:	Referente di appalto:	Maria Grazia Ghirardi
Appaltatore:	Datore di Lavoro:	

INDICE

INDICE	2
0. PREMESSA	3
1. AZIENDA COMMITTENTE	5
1.1 Figure Aziendali	5
2. IMPRESA APPALTATRICE	5
3. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO.....	6
3.1 Durata del servizio	6
3.2 Personale ditta esterna	7
4. INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	8
5. MISURE IDONEE AD ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI RELATIVI ALLE INTERFERENZE	10
6. MISURE GENERALI DI TUTELA	11
6.A MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA CORONAVIRUS	11
7. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA	12
8. CONCLUSIONI	12

0. PREMESSA

Con il presente documento (**D.U.V.R.I.**) vengono fornite alle imprese già in fase di gara d'appalto dettagliate informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui sono destinate ad operare gli appaltatori in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione ai rischi interferenti.

Il comma 3 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 obbliga il datore di lavoro committente ad elaborare un unico documento di valutazione dei rischi che individui le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi. Nel DUVRI non vengono riportate le misure per eliminare o ridurre i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi ma solo quelli derivanti dalle interferenze presenti nell'esecuzione della prestazione e le misure per eliminare o ridurre tali rischi.

Sono rischi interferenti, per i quali occorre redigere il **DUVRI**:

- Rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- Rischi immessi nel luogo di lavoro del committente ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- Rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata) richieste esplicitamente dal committente.

Il **DUVRI** è un documento tecnico, che deve essere redatto contestualmente al capitolato speciale d'appalto per essere successivamente allegato al contratto. Come indicato nella determina dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici n 3/2008 pag. 3 lettera a) "si tratta di un documento che deve dare indicazioni operative e gestionali su come superare uno dei maggiori ostacoli alla prevenzione degli incidenti nei luoghi di lavoro e nei cantieri:

l'interferenza. Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un **"contatto rischioso"** tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto".

Il **DUVRI** deve essere considerato alla stessa stregua delle specifiche tecniche, in quanto deve consentire pari accesso agli offerenti e non deve comportare la creazione di ostacoli ingiustificati alla concorrenza. Il **DUVRI** deve, quindi, essere messo a disposizione dei partecipanti alla gara. È opportuno inserire nel capitolato d'onere un'apposita dicitura la quale indichi che il committente ha redatto (o non ha redatto) il **DUVRI** e che tale documento potrà essere aggiornato dallo stesso committente, anche su proposta dell'aggiudicatario da formularsi entro 30 giorni dall'aggiudicazione ed a seguito della valutazione del committente.

DEFINIZIONI

Si intendono per:

D.U.V.R.I.: Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, di cui all'art. 26 comma 3 del D. Lgs 81/2008, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze.

Appalti pubblici di forniture: Appalti pubblici diversi da quelli di lavori o di servizi, aventi per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto, con o senza opzione per l'acquisto, di prodotti (art. 3 c. 9 D. Lgs. 163/2006)*.

Appalti pubblici di servizi: Appalti pubblici diversi dagli appalti pubblici di lavori o di forniture, aventi per oggetto la prestazione dei servizi di cui all'allegato II del D. Lgs. 163/2006 (art. 3 c. 10 D. Lgs. 163/2006).

Concessione di servizi: È un contratto che presenta le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di servizi, ad eccezione del fatto che il corrispettivo della fornitura di servizi consiste unicamente nel diritto di gestire i servizi o in tale diritto accompagnato da un prezzo, in conformità all'art. 30 del D. Lgs. 163/2006 (art. 3 c. 12 D. Lgs. 163/2006)*.

Appalto misto: È un appalto pubblico avente per oggetto: lavori e forniture; lavori e servizi; lavori, servizi e forniture (art.14 c. 1D. Lgs. 163/2006)*.

Datore di lavoro: Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'art 1, comma 2, del D.Lgs.30 marzo 2001, n.165, per tale si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest' ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo (art. 2 comma 2 lettera b) D. Lgs. 81/2008).

Datore di lavoro committente: Soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 comma 3 D. Lgs. 81/2008.

Luoghi di lavoro: I luoghi di lavoro destinati a contenere i posti di lavoro, ubicati all'interno dell'azienda (art. 2 co. 1 lettera c) D. Lgs. 81/2008) ovvero nell'unità produttiva art. 2 c. 1 lett. t D. Lgs. 81/2008), nonché ogni altro luogo nell'area della medesima azienda.

Rischi interferenti: Tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti o concessioni all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri dell'attività del datore di lavoro committente, delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

Stazioni appaltanti: L'espressione "stazione appaltante" comprende le amministrazioni aggiudicatrici e gli altri soggetti di cui all'art. 3 c. 33 del D. Lgs 163/2006*.

*Appalti pubblici di forniture

Il D.lgs. 163/2006 è stato sostituito dal D.Lgs. 50/2016 nuovo codice degli appalti in vigore dal 19.04.2016

1. AZIENDA COMMITTENTE

Nome	COMUNE DI ORZINUOVI
Datore di Lavoro	DOTT. GIANFRANCO ANTONELLI
RUP	DOTT. GIANFRANCO ANTONELLI
Indirizzo	VIA ARNALDO DA BRESCIA n. 2
Recapiti	TEL 030 9942100 – eventi@comune.orzinuovi.bs.it

1.1 Figure Aziendali

Consulente Esterno	ING. GIUSEPPE PACELLI – CAP&GCONSULTING - San Salvatore Telesino (BN)
Medico Competente	DOTT. MARCO MOLINARI
RLS	

2. IMPRESA APPALTATRICE

Ragione Sociale	
Sede Legale	
p. IVA – CF	
Datore di Lavoro	
Recapiti	

3. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

Servizio oggetto dell'appalto:

“Servizio di allestimento e assistenza delle manifestazioni ed eventi culturali organizzati da e sul territorio del Comune di Orzinuovi”.

Per ulteriori specifiche a carico della ditta affidataria, si rimanda al Capitolato Speciale.

3.1 Durata del servizio

ATTIVITA'	Durata dell'appalto
L'affidamento ha per oggetto, più nello specifico, il servizio di allestimento e assistenza delle manifestazioni, eventi e cerimonie commemorative organizzate direttamente dai Settori di competenza del Comune Orzinuovi o da Enti o Associazioni per loro conto, comprendente il trasporto, il montaggio e lo smontaggio di palchi (completi di scalette d'accesso e parapetti) di proprietà comunale; il trasporto e l'approntamento di sedie, tavoli, gazebi, panche, bacheche e pannelli espositivi, transenne, ecc. di proprietà comunale. L'attività si svolgerà all'interno del territorio del Comune di Orzinuovi, in particolare presso: -Piazza Vittorio Emanuele II; -Piazza Garibaldi; -Piazza del Mercato (area retrostante la Rocca San Giorgio); -Palestra di via Lonato; -eventuali altri luoghi pubblici ove di volta in volta possono essere organizzate le manifestazioni (chiese, campo sportivo, giardini pubblici). Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione di modifica all'interno degli immobili, da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del RUP. Si stabilisce, inoltre, che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato daranno il diritto ad interrompere immediatamente il servizio. La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi alla stazione appaltante e per essa al RUP che procederà alla verifica tecnico-amministrativa.	DAL 01 APRILE 2022 AL 31 MARZO 2025

3.2 Personale ditta esterna

In allegato al presente documento, e mantenuto aggiornato, si allega il dettaglio (nominativi e mansioni).

4. INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

Fatto salvo il principio di base secondo il quale le operazioni di allestimento e assistenza devono sempre essere effettuate nel rispetto della incolumità dei lavoratori, le situazioni che potrebbero dare origine a rischi "interferenziali" sono riconducibili alle seguenti fasi lavorative:

- il trasporto, il montaggio e lo smontaggio di palchi (completi di scalette d'accesso e parapetti) di proprietà comunale;
- il trasporto e l'approntamento di sedie, tavoli, gazebi, panche, bacheche e pannelli espositivi, transenne, ecc. di proprietà comunale;
- **Rischi dovuti alla presenza di pubblico;**
- **Rischi dovuti a lavori in ambienti in esterno.**

TABELLA 1- SCALA DELL'ENTITÀ DEL DANNO

	Livello	Criteri
1	Lieve	• Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile. • Piccoli Infortuni o patologie di carattere fisico rapidamente reversibili.
2	Medio	• Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile. • Infortunio o patologie di carattere fisico e/o psicofisico croniche con effetti reversibili
3	Grave	• Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale. • Infortuni o patologie di carattere fisico e/o psicofisico croniche con effetti parzialmente invalidanti.
4	Gravissimo	• Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti anche letali o che possono determinare una condizione di invalidità permanente. • Infortuni o patologie di carattere fisico e/o psicofisico croniche con effetti totalmente invalidanti.

Ai fini della eliminazione dei rischi interferenziali, si evidenziano le seguenti misure di prevenzione e protezione e di tipo organizzativo da porre in atto a cura dell'Appaltatore:

- apposizione della segnaletica di "lavori in corso" indicante il pericolo, posizionata a pavimento nelle zone "a monte e a valle" del punto interessato, che non dovrà essere rimossa prima del ripristino della situazione normale;
- chiusura del locale / spazio di intervento oppure effettuazione del lavoro in orario con assenza di persone;
- chiusura del locale, aerazione naturale ed uso DPI da parte dell'operatore, in caso di interventi in locali al chiuso.

È da sottolineare che le ditte che intervengono nelle strutture del Comune di Orzinuovi devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro committente o suo incaricato ed al Servizio di Prevenzione e Protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi oggetto dell'appalto. Devono inoltre prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas.

Le imprese saranno inoltre informate sui nominativi degli addetti alla gestione delle emergenze nell'ambito delle sedi o dei locali dove si interviene.

I corridoi e le vie di fuga in generale saranno mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza: saranno sgombri da

materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, ect.), anche se temporanei.

Durante le fasi lavorative dell'allestimento, la ditta è tenuta a garantire che i mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

L'impresa deve attenersi alle indicazioni contenute nel Piano di Emergenza Interno dell'edificio in cui si trova ad operare. In caso di evacuazione dall'edificio: rimuovere eventuali attrezzature che potrebbero costituire intralcio agli interventi di soccorso e seguire le indicazioni degli addetti all'emergenza e/o del personale del committente; recarsi all'esterno attraverso l'uscita più vicina senza attraversare la zona interessata dall'evento.

5. MISURE IDONEE AD ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI RELATIVI ALLE INTERFERENZE

Le misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi di interferenza sono principalmente di natura organizzativa e gestionale.

Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente

Designazione di un referente operativo della committenza per l'appaltatore (referente del coordinamento).

Informazione e formazione dei propri addetti sull'eventuale presenza di addetti terzi per l'esecuzione di interventi fuori dall'orario di lavoro ordinario.

Comunicazione all'appaltatore di eventuali rischi specifici presenti sui luoghi di lavoro.

Predisposizione dei presidi di emergenza e comunicazione all'appaltatore delle procedure adottate per l'emergenza.

Misure di prevenzione e protezione a carico dell'Appaltatore

Presa visione dei luoghi di lavoro preventiva all'inizio lavori.

Consegna del documento di valutazione dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione adottate.

Nomina di un referente del coordinamento.

Comunicazione delle misure di emergenza adottate.

In fase operativa, verifica della presenza di addetti della committenza e presidio dei luoghi oggetto dell'intervento (segnalazione di eventuali pericoli: segnale "lavori in corso", segregazione dell'area di intervento se necessario; ecc.).

VALIDITÀ E REVISIONE DEL DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso. Il DUVRI in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

ULTERIORI MISURE PRESCRITTIVE

La ditta appaltatrice è tenuta al rispetto delle ulteriori prescrizioni di carattere generale qui di seguito riportate:

1. Il servizio di allestimento degli eventi culturali, potrà avere inizio solo dopo:
 - l'esecutività dell'atto di aggiudicazione dell'appalto;
 - l'avvenuta sottoscrizione, da parte del rappresentante della Stazione appaltante e della ditta aggiudicataria, del presente documento unico di valutazione dei rischi;
2. Il personale occupato dalla ditta appaltatrice, o di altri addetti (a prescindere dalla tipologia del rapporto di lavoro instaurato) dovrà adottare fregi o altri accorgimenti abitualmente utilizzati, atti a rendere riconoscibile l'appartenenza del soggetto alla ditta stessa;
3. E' facoltà della ditta appaltatrice e del RSPP, quale referente della sede di lavoro, interrompere i lavori nel caso in cui riscontrino eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza capaci di dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, e/o sopraggiunte nuove interferenze tali da non rendere più sicuro lo svolgimento dei lavori.
4. Le indicazioni generali sul comportamento da tenersi c/o la sede comunale, nei luoghi ove si svolgeranno gli eventi culturali e sul comportamento da tenere in caso di emergenza sono quelle di seguito elencate:
 - segnalare la propria presenza
 - lasciare libere le vie di esodo
 - delimitare in maniera sicura le zone di intervento
 - evitare l'accumulo di materiali combustibili e infiammabili
 - non fumare o accendere fiamme libere
 - segnalare le non conformità rilevate al responsabile d'area/RSPP

- non utilizzare senza autorizzazione le attrezzature, i materiali, gli impianti di proprietà della committenza
- non portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede dove si svolge l'attività
- non eseguire manovre o operazioni se non espressamente autorizzate
- attenersi alle procedure per la gestione dei rifiuti
- rispettare la segnaletica
- non recarsi in luoghi non interessati dalle lavorazioni
- mantenere un comportamento adeguato al luogo in cui vi trovate ad operare
- non correre, non gridare, non bere, non mangiare

Se si individua o si viene avvertiti di un principio d'incendio o altra situazione di pericolo:

- contattare immediatamente i dipendenti della struttura
- non chiamare direttamente i vigili del fuoco
- se possibile allontanarsi seguendo i percorsi di esodo indicati

Se suona l'allarme antincendio:

- sospendere immediatamente l'attività
- mettere in sicurezza le attrezzature che state utilizzando
- attendere le indicazioni della squadra di emergenza e attenersi alle disposizioni che verranno di volta in volta impartite
- abbandonare il locale solo se viene dichiarata l'evacuazione
- non usare l'ascensore
- seguire i percorsi di esodo indicati e raggiungere il punto di raccolta davanti all'ingresso principale e controllare la presenza dei colleghi
- segnalare la vostra presenza nel punto di raccolta all'addetto al coordinamento esterno o al suo sostituto.

INTEGRAZIONE DUVRI CON PROTOCOLLO SPECIFICO PER CONTRASTARE E PREVENIRE IL CONTAGIO CAUSATO DA COVID-19

La **Ditta appaltatrice** deve provvedere alle prestazioni richieste, nel rispetto scrupoloso di tutte le leggi e le disposizioni regolamentari, adottate ed adottande, ad implementare le procedure ed eseguire il lavoro secondo le norme nazionali e regionali specifiche in materia di emergenza sanitaria COVID-19;

6. MISURE GENERALI DI TUTELA

In aggiunta alle misure di prevenzione e protezione indicate nei punti 4. e 5. del presente documento, che devono essere illustrati e spiegati in modo da essere assimilati dal personale interessato, si stabilisce quanto segue:

1. non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno dei luoghi di lavoro interessati dalle presenti lavorazioni da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma per presa visione e accettazione del presente documento, da parte delle ditte interessate
2. eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambe le imprese, di interrompere immediatamente i lavori.
3. il committente e/o la ditta appaltatrice, potranno interrompere i servizi, qualora ritenessero nel proseguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.
4. nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

5. all'interno dei luoghi di lavoro oggetto del presente documento possono essere presenti ulteriori lavoratori esterni appartenenti a diverse ditte non contemplate nel presente documento. Si segnala che in generale non si generano ulteriori rischi da interferenza; in ipotesi contraria sarà tuttavia necessario rivedere ed aggiornare il presente documento al fine di tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori.
6. i lavoratori esterni dovranno essere informati sulle procedure di emergenza ed evacuazione da attuare all'interno dei luoghi di lavoro del committente e devono essere informati circa i percorsi di esodo da seguire in caso di pericolo grave ed immediato.
7. La ditta esterna deve essere in possesso di DVR. Tutti i lavoratori devono essere adeguatamente formati con corso di formazione per lavoratori ai sensi del D. Lgs. 81/08 e ASR 21/12/2011. I lavoratori che ne necessitano, come da DVR e Piano Sanitario redatto dal Medico Competente, devono essere in possesso di idoneità sanitaria in corso di validità.

6.A MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA CORONAVIRUS

Nel mese di febbraio 2020 ha inizio in Italia, in particolar modo in Lombardia, il contagio da Coronavirus. Si segnala che le modalità di contagio e l'esposizione dei lavoratori è la medesima dei virus influenzali; tuttavia, questo virus è trasmissibile più facilmente e può provocare sintomi peggiori e ha una maggiore mortalità rispetto ai conosciuti virus influenzali. Premesso che la situazione è in continua e rapida evoluzione, si segnala a che l'Accademia della Guardia di Finanza applica scrupolosamente, oltre ai decreti emanati, le ordinanze regionali e le buone prassi di ATS, di Regione Lombardia e dell'Istituto Superiore della Sanità.

I lavoratori ricevono informative aggiornate con l'evolversi della situazione circa le procedure da adottare al fine del rispetto di quanto sopra descritto. Il SPP si riunisce periodicamente per la corretta gestione di tale fattore di rischio.

In linea generale, si riportano le buone prassi emanate dal Ministero della Salute:

- Lavarsi spesso le mani;
- Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- Non toccare occhi, naso e bocca con le mani;
- Coprirsi bocca e naso quando si starnutisce o tossisce;
- Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che non siano prescritti dal Medico;
- Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro e alcol;
- Usare sempre la mascherina all'interno dei locali adibiti ad eventi culturali ed all'esterno, in base alle normative nazionali e regionali relative all'emergenza sanitaria COVID-19;
- Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus.

La società esterna dovrà essere in possesso e applicare scrupolosamente idonee procedure anti-contagio ai fini del pieno rispetto normativo e per la riduzione al minimo del rischio di contagio da Covid19.

La committenza potrà verificare l'effettiva e scrupolosa applicazione delle linee guida regionali di cui sopra da parte della ditta esterna.

La Committenza si impegna a rispettare le normative in vigore in merito alle misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da covid-19.

L'azienda aggiudicataria dovrà rispettare scrupolosamente le disposizioni in essere al momento dell'aggiudicazione dell'appalto.

Le suddette disposizioni saranno oggetto di aggiornamento a seguito dell'evolversi della situazione.

7. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

I costi della sicurezza sono relativi ai rischi di tipo **interferenziale** e relativi al Servizio in oggetto, come indicato dalla Determina dell'Autorità di Vigilanza sugli appalti n°3 del 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza. L.123/07 e modifica dell'art.3 del D.Lgs.626/94 e art.10 del D.Lgs. N. 50/16.

Descrizione	Costo (iva esclusa)
• Riunione di coordinamento ai sensi art. 26 D.Lgs. 81/08 • Cartelli di segnalazione di pericolo per lavori in corso	€ 500,00

8.CONCLUSIONI

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.):

- è stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008;
- è soggetto ad aggiornamento periodico in presenza di significativi mutamenti.

La valutazione del rischio è stata condotta dal Datore di lavoro con la collaborazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, i Rappresentanti dei lavoratori per la Sicurezza e l'Ufficio incaricato per i rapporti con la ditta che fornisce il servizio.

**OSSERVAZIONI E DISPOSIZIONI A TUTELA DELLA SICUREZZA INDIVIDUATE DALLA
DITTA APPALTATRICE (da compilare a cura della ditta appaltatrice)**

Orzinuovi, _____

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI GENERALI

Dott. Gianfranco Antonelli

IL DATORE DI LAVORO

Dott. Gianfranco Antonelli

Orzinuovi _____

Per accettazione (l'impresa appaltatrice)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI P.P.
